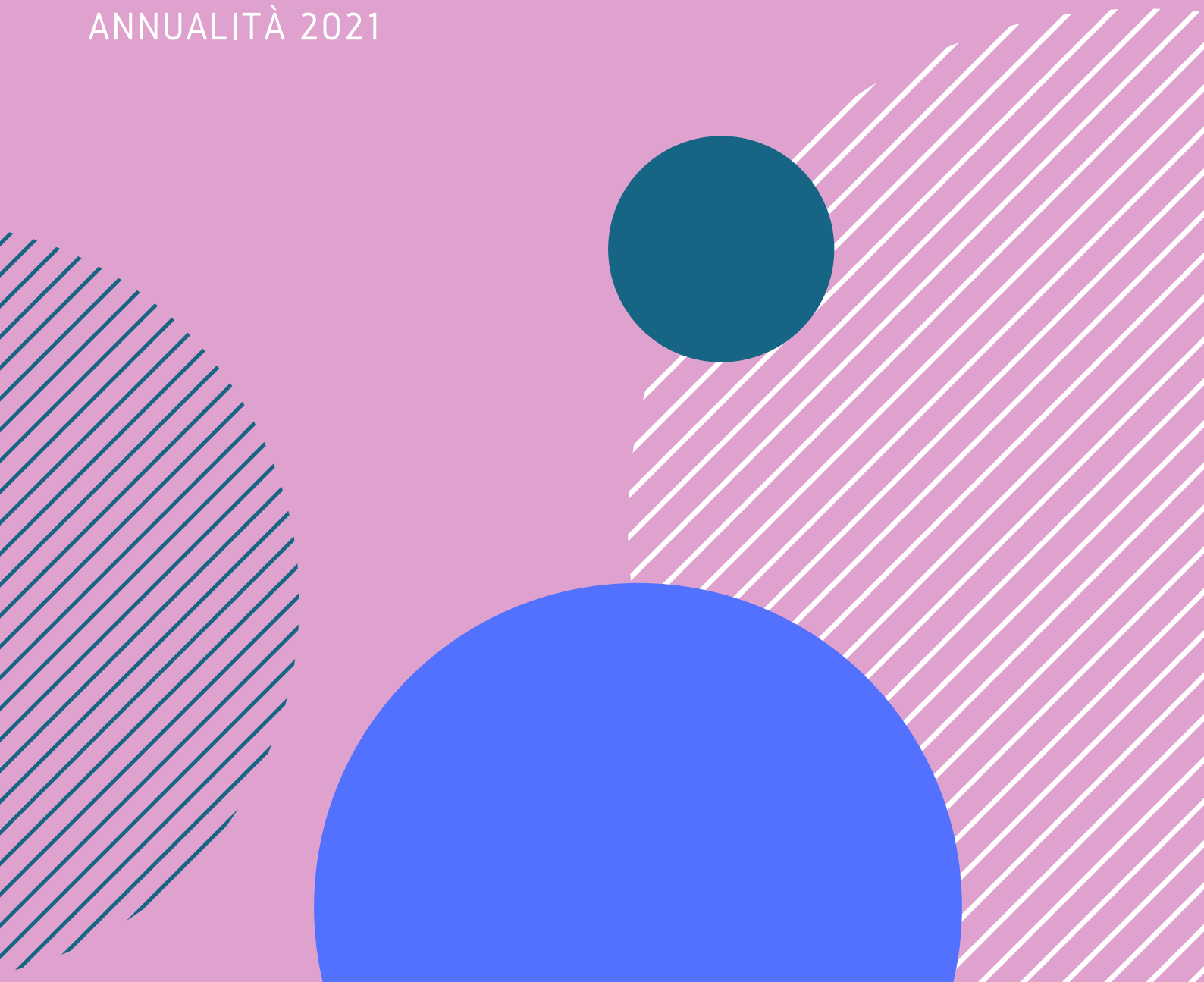


# P.A.S.

## Presenza in carico Affiancamento Sostegno

L.R. 20\2007 - DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL  
SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI  
ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ  
ANNUALITÀ 2021



# IL NOSTRO PROGETTO

Il progetto P.A.S. intende incidere significativamente sulla situazione delle donne calabresi, in particolar modo agendo sulla protezione di coloro che hanno subito violenza, e coloro che sono a rischio molestie, incluse le più giovani, in sintonia con l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

In Calabria, così come nel resto d'Italia, il fenomeno della violenza di genere, pur rappresentando un tema quasi all'ordine del giorno, rimane un fenomeno "sommerso" del quale non è semplice definirne le ragioni e le dinamiche. I dati ISTAT evidenziano che il 93% delle donne vittime di violenza non denunciano e una donna su tre ha subito una o più forme di violenza. Questi dati sono notevolmente amplificati nella nostra Regione, ancora troppo spesso legata ad una cultura patriarcale molto radicata.

Scendendo più in profondità, nel territorio provinciale di Catanzaro, all'interno del quale il Progetto impatterà, le donne che denunciano di avere subito una violenza di genere sono in aumento, dal 68% del 2016 al 71% del 2019.

# IL NOSTRO CONTESTO

I reati diminuiscono: 16,7% di violenze sessuali; 2,9% di maltrattamenti; 12,2% di atti persecutori; 6,8% di percosse, mentre 88 donne al giorno subiscono una qualche forma di violenza. Nel marzo 2019, è stata colpita 1 donna ogni 15 minuti. Le vittime sono per la maggior parte italiane: 80,2%, così come gli autori della violenza, connazionali delle partner per il 74%.

Il progetto si inserisce, inoltre, in una cornice sociale ulteriormente gravata dagli effetti devastanti della pandemia da COVID-19, che ha provocato un abbassamento generale del livello delle condizioni di vita, con speciale riferimento alle categorie svantaggiate.

# IL CAV MONDOROSA

Il Centro antiviolenza “Mondo Rosa” assolve a un ruolo fondamentale nella lotta alla violenza alle donne e le loro funzioni vanno ben oltre il solo fornire un rifugio e un posto dove stare: le donne ricevono sostegno specifico per superare esperienze traumatiche, per porre fine alla violenza, per riconquistare la propria autostima e per porre le basi per una vita indipendente e autonoma. Il CAV offre sostegno nelle situazioni di crisi, percorsi di counselling e aiuto in tutte le situazioni legate all’esperienza di violenza (informazioni legali, reperimento casa e lavoro, percorsi psicoterapeutici).

Il Centro antiviolenza si connota come un luogo condiviso dove le donne imparano a conoscere un diverso modo di vivere. Ha però anche un ruolo pubblico:

- portare l’attenzione dell’opinione pubblica sul problema della violenza domestica;
- organizzare eventi e manifestazioni; promuovere attività preventive nelle scuole e molto altro ancora.

Il Centro antiviolenza ha come scopo, a livello macro-strutturale, l’eliminazione dei pregiudizi, degli atteggiamenti e dei comportamenti presenti nella società che risultano spesso funzionali al manifestarsi delle violenze di genere. La metodologia utilizzata si basa sulla relazione tra donne. In particolare si pone di raggiungere, tra gli altri, i seguenti obiettivi a lungo e medio termine:

- interruzione del ciclo di violenza;
- promozione dell’autoconsapevolezza dei ruoli femminili;
- promozione dell’autostima delle donne;
- rafforzamento delle abilità sociali della donna;
- empowerment;
- uscita dall’isolamento e promozione della solidarietà femminile;
- costruzione di nuovi modelli femminili;
- promozione di una discussione pubblica sulla violenza alle donne.

# IL CAV MONDOROSA

Il counselling è uno dei servizi chiave forniti dal Centro anti violenza: connotandosi come intervento professionale e mirato offre alle donne sostegno nei processi decisionali e di empowerment, ascolto e incoraggiamento e la possibilità di sperimentare percorsi di motivazione, di fiducia e di rafforzamento della propria autostima.

Ruolo centrale nel processo di empowerment è ricoperto dal percorso di orientamento che oltre ad aiutare le donne a sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, capacità e competenze da spendere in un contesto formativo o professionale, intende rafforzare la loro capacità di operare scelte consapevoli e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale. Il percorso di orientamento sarà declinato in attività prevalentemente individuali (colloqui face to face), ma sono previsti anche degli incontri di gruppo, atti a sondare le capacità relazionali, comunicative e i ruoli sociali prevalentemente occupati dalle vittime, nonché a fornire informazioni inerenti il mercato del lavoro. L'organizzazione complessiva del servizio di orientamento è strutturata in tre momenti successivi: a) conoscenza iniziale; b) approfondimento; c) restituzione.

Gli operatori utilizzeranno il bilancio di competenze, schede di auto e etero valutazione, griglie di osservazione, questionari di rilevazione delle aspettative, degli interessi, delle strategie di coping, del significato attribuito al lavoro, schede informative, group discussion.

# LE NOSTRE ATTIVITÀ

## ASCOLTO TELEFONICO

Gestita da operatrici professioniste, la linea telefonica avrà il compito di ascoltare attivamente le donne e, in base alla gravità della situazione, attivare la presa in carico. Una segreteria telefonica registrerà in qualsiasi momento le richieste delle donne che verranno successivamente ricontattate.

## COLLOQUIO DI PRIMA ACCOGLIENZA

Il colloquio di ascolto è svolto da professioniste specializzate che effettueranno una valutazione approfondita della situazione dando una consulenza sociale, legale o richiedendo una presa in carico Casa Rifugio.

## SOSTEGNO PSICOLOGICO

La psicologa psicoterapeuta sosterrà il percorso della donna, non solo nell'immediatezza della segnalazione, ma anche durante tutto il percorso dandole un supporto costante per permettere, inoltre, di monitorare la situazione a lungo termine.

# LE NOSTRE ATTIVITÀ

## ASSISTENZA LEGALE

Un team di avvocate, presenti in struttura per consulenze a titolo totalmente gratuito, accompagneranno la vittima in un percorso legale (in ambito penale e/o civile), fornendole tutte le informazioni e le conoscenze necessarie per intraprendere al meglio l'iter processuale.

## ORIENTAMENTO SOCIO LAVORATIVO

Il servizio di consulenza e sostegno socio-lavorativo offre:

- sostegno all'autonomia abitativa;
- orientamento specialistico, bilancio di competenze e accompagnamento nella ricerca attiva di lavoro, con possibilità di inserimento in percorsi di tirocinio e/o formazione.

## MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le attività verranno monitorate e controllate nel rispetto dei criteri di efficienza.

# CONTATTI

Centro Antiviolenza Mondo Rosa  
800757657  
mondorosaccs@virgilio.it

Centro Studi  
0961\61621  
centrostudi@ccscatanzaro.it

Amministrazione  
0961\769722  
amministrazione@ccscatanzaro.it

REGIONE



Centro  
Calabrese  
di Solidarietà

